

CLAUDIA SEGRE

Parità di genere

Di cosa si occupa?

Nel 2016 ho dato vita alla **Global Thinking Foundation**. L'idea è nata poco dopo la ratifica dell'Agenda 2030 dell'Onu nel 2015: lì troviamo un obiettivo importante da cui dipendono gli altri 17. È il goal 5 che riguarda l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze.

Qual è il suo impegno per la sostenibilità?

Con la fondazione creiamo progetti specifici rivolti a quelle persone che sono danneggiate da problemi economici e rimangono tagliate fuori dal mondo del lavoro, per la maggior parte le donne e i giovani. Non può esserci nessuno sviluppo sostenibile senza parità. Le nostre attività servono a veicolare formazione e informazione in ambito economico e finanziario, per imparare a difendersi da frodi e dipendenze economiche. Pensiamo alla ludopatia che illude di guadagnare in modo facile e che invece finisce solo per creare un dissesto economico ma anche sociale, emotivo, psicologico. I materiali che si trovano sul nostro sito sono in italiano, inglese, francese e con il linguaggio dei segni.

Cosa fate in concreto?

Partecipiamo a diversi tavoli di lavoro e io sono nel CdA del Forum per la Finanza sostenibile, abbiamo un osservatorio sulla sostenibilità interno. Dal nostro punto di vista l'Italia è in ritardo e questo deriva dalla difficoltà di legiferare velocemente su temi importanti, dalle rinnovabili ai diritti umani. Però non perdo la speranza: i ragazzi hanno la sensibilità per cambiare le cose. È la loro motivazione a darmi la forza di andare avanti con il mio impegno. 

Claudia Segre, fondatrice e presidente di **Global Thinking Foundation**, una società no profit per l'alfabetizzazione finanziaria delle fasce deboli della società. www.gltfoundation.com



© RIPRODUZIONE RISERVATA

